

Decreto n. 1380

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA PRESSO LA FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA- UNINT.

IL RETTORE

VISTO l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n.243;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 27/02/2013;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTO il D.R. 884 del 5 maggio 2014 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Economia del 22/11/2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 117 del 28/11/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 28/11/2018;

CONSIDERATO che il posto richiesto per la Facoltà di Economia trova disponibilità nei propri organici e gode della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche;

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT - (di seguito denominata Università) bandisce, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera a della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, una valutazione comparativa per il conferimento di contratto di lavoro subordinato per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato universitario con contratto a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo per l'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e pari a n. 350 ore e sarà in regime di tempo pieno.

Struttura che ha richiesto il posto: Facoltà di Economia

Posti: n. 1

Durata del contratto: contratto triennale eventualmente prorogabile per una sola volta per due anni, ex comma 3, lettera a) dell'art. 24, Legge 240/2010.

Settore Concorsuale: 13/A1 (Economia politica)

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/01 (Economia politica)

Sede: Roma

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: Inglese



Funzioni specifiche:

Il vincitore svolgerà attività di ricerca sia di base che applicata sulle tematiche dell'economia internazionale e digitale, i cui risultati saranno proposti per la pubblicazione su riviste scientifiche referate di rilevanza per il SSD di riferimento e per la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Nei medesimi ambiti svolgerà inoltre attività didattica anche in lingua inglese all'interno dei Corsi di laurea triennale e magistrale e dei corsi di alta formazione attivi presso la UNINT.

Il vincitore dovrà collaborare alla elaborazione e gestione di progetti di ricerca, anche su commessa e in risposta a bandi pubblici, regionali, nazionali, comunitari o di istituzioni internazionali. Sarà inoltre coinvolto nelle attività di gestione della Facoltà di Economia e della UNINT nel suo complesso, mediante la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro. Di conseguenza, al vincitore sarà richiesta la disponibilità ad una presenza costante presso la sede dell'Ateneo.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o in possesso di laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29 comma 13 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono presentare domanda di partecipazione:

- a) coloro già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d, del D.P.R.10.1.1957, n. 3;
- e) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di ammissione e le cause di esclusione sono riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante posta elettronica.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura pubblica di selezione di cui al presente bando, devono presentare domanda in carta libera entro il **termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni consecutivi che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore – Ufficio Concorsi – Via Cristoforo Colombo, 200 – 00147 Roma, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata unint@pec.it, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegna a mano presso l'Ufficio concorsi – Via Cristoforo Colombo, 200 – 00147 Roma, dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, utilizzando il modello allegato "A".

Nel modulo della domanda i candidati dovranno chiaramente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) procedura di selezione per la quale fanno domanda;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza anagrafica;
- e) numero telefonico;
- f) indirizzo di posta elettronica;
- g) codice fiscale;
- h) cittadinanza posseduta;
- i) titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea magistrale, dottorato di ricerca);
- l) di possedere i requisiti di cui al precedente art. 2;
- m) di non aver riportato condanne penali, e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- n) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

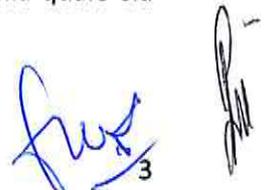
Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito elettronico da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

La domanda di partecipazione, redatta secondo il precedente art. 3, debitamente compilata e firmata in originale, deve essere corredata dei seguenti documenti:

- a) il curriculum scientifico-professionale dettagliato, che specifichi per ogni attività di formazione, di ricerca o lavorativa la natura dell'attività, l'ambito disciplinare, la durata precisa, la funzione svolta dal candidato. Per le attività di didattica, la durata è da specificare in ore;
- b) pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione comparativa; numero massimo di pubblicazioni da produrre 12;
- c) elenco numerato delle pubblicazioni sottoposte a valutazione comparativa;
- d) tesi di dottorato di ricerca, se in possesso del titolo;
- e) fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria, oppure del certificato di cittadinanza (solo per gli stranieri), e di un documento di identità valido;
- f) nel caso in cui il candidato ricopra eventuali altri uffici o incarichi, dichiarazione nella quale sia specificato il tipo di attività svolta;
- g) una dichiarazione nella quale il candidato si impegni allegato "B", in caso di chiamata:



- al rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e del codice Etico di Ateneo;
- ad adeguare la propria attività didattica ai bisogni degli studenti e agli obiettivi del corso di laurea e della Facoltà, ferma restando la libertà di insegnamento;
- a stabilire, nella sede indicata all'art. 1 la propria residenza entro 60 giorni dalla data di presa servizio.
- ad effettuare esami presso i poli didattici e gli istituti in convenzione, nonché a tenere lezioni anche in videoconferenza e/o su piattaforma e-learning.

I candidati portatori di handicap dovranno altresì allegare alla domanda una certificazione circa l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presso questa o altra amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande presentate e/o pervenute oltre il termine di scadenza del presente bando e quelle prive di sottoscrizione. In particolare si sottolinea che non sarà in alcun modo tenuta in considerazione la data della domanda, ma solo quella della effettiva ricezione.

L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione. Ogni variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo ufficio.concorsi@unint.eu. E' responsabilità del candidato assicurarsi che l'ufficio abbia effettivamente ricevuto qualsiasi sua eventuale comunicazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito elettronico da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5

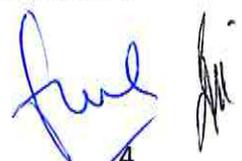
Esclusione dalla partecipazione

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa per difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando è disposta con motivato decreto del Rettore e notificato al candidato. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione comparativa. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato Decreto Rettorale, l'esclusione dalla procedura stessa per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della domanda stessa.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri designati dal Senato Accademico tra Professori universitari di I fascia, uno dei quali almeno appartenente al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il bando.



4

I componenti della Commissione sono nominati con Decreto Rettorale, pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Università.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la Commissione può avvalersi del supporto di uno o più esperti.

Art. 7

Valutazione comparativa

Nell'espletamento del proprio lavoro la Commissione può decidere di lavorare in via telematica nelle fasi che non prevedano la presenza dei candidati. Nelle fasi che richiedano la presenza dei candidati, la Commissione può chiedere al rettore l'autorizzazione a usare gli strumenti telematici motivandone la necessità, purché sia garantita la totale parità di trattamento tra i diversi candidati. Il Rettore, valutate tutte le circostanze, potrà accogliere o respingere la richiesta.

La Commissione giudicatrice procede anzitutto a stabilire i criteri di valutazione che saranno adottati nelle fasi successive. Tali criteri resi pubblici sul sito dell'Ateneo per non meno di 7 giorni naturali prima della prosecuzione dei lavori.

Successivamente la Commissione procede a una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri specificati nel D.M. 25 maggio 2011 n. 243. A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei, alla discussione con la Commissione medesima dei titoli e della produzione scientifica, discussione di cui al successivo art. 8; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. La valutazione della conoscenza della lingua straniera avviene contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica secondo i criteri prestabiliti.

Dopo la discussione la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione secondo i criteri prestabiliti e valuta la prova di conoscenza della lingua straniera da parte di ciascun candidato secondo i medesimi criteri prestabiliti.

Al termine della valutazione con motivato giudizio analitico e comparativo, la Commissione può un unico candidato vincitore o formulare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento per i ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo, una graduatoria dei candidati ritenuti idonei e rispondenti alle esigenze per le quali il posto è stato richiesto.

Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione, il Rettore con proprio decreto, ne accerta la regolarità. Qualora il Rettore sia membro della Commissione, l'accertamento della regolarità degli atti è a carico del Presidente del CdA.

Una volta accertata la regolarità della procedura, nel caso che siano stati individuati uno o più candidati idonei ovvero un unico vincitore, sentiti i pareri della Facoltà che ha richiesto il bando, del Senato Accademico e del CdA, il Presidente del CdA provvede alla nomina di cui al successivo art. 9. Il decreto è reso pubblico sul sito dell'Ateneo.

Art. 8

Modalità della discussione dei titoli e della produzione scientifica

La Commissione convoca, con preavviso di almeno 15 giorni da calendario, gli ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.



La discussione è pubblica e consiste nell'illustrazione da parte del candidato del proprio profilo, dei propri titoli e delle proprie pubblicazioni, con eventuali richieste di chiarimento o di approfondimento da parte della Commissione.

Contestualmente alla discussione sui titoli e sulle pubblicazioni si svolge la prova di conoscenza della lingua straniera secondo le modalità prefissate dalla Commissione.

Per sostenere la discussione i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Ai candidati ammessi alla discussione non sono riconoscibili emolumenti né rimborsi spese.

Art. 9
Nomina

La nomina del vincitore è disposta con Decreto del Presidente del CdA. Il vincitore della procedura è invitato, a mezzo posta elettronica, ad assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti suddetti, il ricercatore nominato sarà invitato a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'invito – pena la decadenza dal diritto alla nomina – i documenti di rito. Tali documenti si considereranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, previa autorizzazione scritta concessa dal Rettore sentito il Senato Accademico e la Facoltà di riferimento, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 10
Rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato per tre anni, eventualmente prorogabile per una sola volta per due anni.

Il trattamento economico sarà pari al trattamento iniziale spettante ai ricercatori confermati nel regime di impegno prescelto, così come previsto dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232.

La retribuzione complessiva sarà erogata, al netto delle ritenute di legge applicabili sulla base della legislazione italiana, in 13 mensilità posticipate.

Al vincitore non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato. Il vincitore sarà iscritto all'Istituto previdenziale obbligatorio INPS – gestione ex INPDAP.

Il conferimento del contratto è incompatibile con tutto quel che è incompatibile con lo status di un ricercatore confermato di analogo regime di impegno. Per tutta la durata del contratto il ricercatore sarà in regime di tempo pieno, e dovrà mantenere tale status.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.



6

Art. 11

Condizioni risolutive del contratto

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del codice civile, non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto.

Costituisce giusta causa di recesso dell'Università ogni grave inadempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di recesso, il trattamento economico spettante al ricercatore verrà determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto.

Art. 12

Restituzione della documentazione

Espletate le procedure di valutazione comparativa, e salvo contenzioso in atto, i candidati potranno procedere al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni, personalmente o tramite proprio delegato, dandone preavviso di almeno dieci giorni. I candidati hanno anche facoltà di incaricare per il ritiro, a proprie spese, un corriere.

Il ritiro potrà avvenire entro tre mesi dal Decreto Rettorale di nomina del vincitore.

Decorso il termine di sei mesi dalla del Decreto di nomina del vincitore, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò derivi alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e in base a quanto indicato in <http://www.unint.eu/it/privacy.html> si informa che l'Università degli Studi Internazionali di Roma si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dalle persone interessate. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto e alla eventuale stipula del contratto e gestione del rapporto con l'Università.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo, Dott. Armando Bonanni.

Cura il procedimento la Dott.ssa Francesca Gabrielli dell'Ufficio Concorsi, contattabile ai numeri 06.510777451 – fax 06.5131448 mail ufficio.concorsi@unint.eu.


7

Sul sito web www.unint.eu alla voce "Concorsi e Selezioni" saranno liberamente consultabili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 15
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 20 dicembre 2018


Prof. Francisco Matte Bon